

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA PER I PROCEDIMENTI INERENTI L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE DISCIPLINATI DALLA LR. 30/1999 E S.M.I. E RELATIVE DIRETTIVE ED APPROVAZIONE INTESA OPERATIVA FRA ARPA RAVENNA, AUSL RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA, COMUNE DI FAENZA E COMUNE DI LUGO PER L'APPLICAZIONE DELLE STESSE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli artt. 23 e segg. del D.Lgs. 112/1998 e il DPR 447/1998 e successive modificazioni ed integrazioni hanno stabilito che i Comuni attivino, in forma singola o associata, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- il Comune di Faenza ha istituito lo Sportello Unico per le attività produttive procedendo alla individuazione del Responsabile della Struttura e del Responsabile del Procedimento;
- in data 18 maggio 1999 i Comuni della provincia di Ravenna e le PPAA del territorio che interagiscono più frequentemente nei procedimenti ex DPR 447/98 hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa a livello provinciale, in via sperimentale, per la semplificazione e la realizzazione dello Sportello unico delle Attività Produttive", il quale ha previsto l'impegno alla realizzazione di un sistema di sportelli unici a rete a livello provinciale;
- lo Sportello unico del Comune di Faenza è attivo e pienamente operativo a decorrere dal 27 maggio 1999;
- con Delibera della GC n.5467/688 del 14.09.1999 il Comune di Faenza ha approvato il "Progetto SPIDER: sistema provinciale per l'interconnessione degli Enti Ravennati – Adesione in applicazione dell'accordo di programma del 1995" e con Delibera della GC n.6562/809 del 03.11.1999 ha approvato il progetto "Sportello unico per le Attività produttive predisposto dalla Provincia di Ravenna per l'interconnessione e l'armonizzazione dei servizi informatici della provincia di Ravenna, degli Enti locali e delle Amministrazioni periferiche dello Stato della provincia di Ravenna", aderendo, insieme alla Provincia, ai Comuni della provincia ed alle principali PPAA del territorio, tra le quali ASL e ARPA alla rete provinciale degli sportelli unici;
- il Comune di Faenza aveva provveduto a stabilire, in via provvisoria i criteri per la determinazione delle spese di istruttoria sopra richiamate, con atto GC n.14/391 del 22.1.2002.

Atteso che la Legge Regionale n. 30 del 31.10.2000, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e successive modifiche ed integrazioni, ha disciplinato i procedimenti autorizzatori inerenti gli impianti di telefonia mobile, assegnandone la competenza ai Comuni competenti per territorio ed in particolare allo Sportello Unico.

Atteso altresì che la medesima LR n. 30/2000, all'art. 8, stabilisce, in relazione agli impianti fissi di telefonia mobile, che il Comune competente autorizzi l'installazione degli impianti, acquisito il parere dell'ARPA e dell'AUSL e analogamente all'art. 12 prevede per la presentazione al Comune delle comunicazioni per la collocazione degli impianti mobili di telefonia l'acquisizione preliminare dei pareri di ARPA e AUSL.

Visto in particolare il comma 9 dell'8 della LR 30/1999, sopra citato, il quale prevede che con successiva Direttiva regionale siano definiti i criteri per la determinazione delle spese di istruttoria inerenti ai procedimenti in esame a carico dei gestori richiedenti.

Preso atto che la "Direttiva per l'applicazione della LR n. 30/2000", approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.197/2001, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce al punto 8.2), che siano a carico del richiedente le spese di istruttoria delle domande di autorizzazione del programma annuale, da ricomprendersi tra 516,46 Euro e 1.549,37 Euro, secondo la complessità dell'istruttoria, per ogni singola installazione ed al punto 12.1. che siano altresì a carico del gestore richiedente le spese per le istruttorie relative alle comunicazioni di installazione degli impianti mobili di telefonia mobile di cui all'art. 12 della legge, da ricomprendersi tra 316,52 Euro e 1.291,14 Euro.

Preso altresì atto che la medesima direttiva stabilisce che nei suddetti casi il pagamento deve avvenire a favore del Comune competente, il quale provvede a corrispondere agli altri soggetti che svolgono attività istruttoria nell'ambito dei procedimenti in esame (ARPA e AUSL) le somme di loro spettanza.

Preso infine atto che, come definito dalla citata direttiva, tali spese istruttorie non sono comprensive degli oneri per il rilascio degli atti autorizzatori previsti dalla vigente normativa in materia edilizia.

Ritenuto che le spese di istruttoria debbano essere corrisposte anche nel caso di esito negativo della domanda e nel caso di istruttoria svolta per indicare l'idoneità o meno delle aree di ricerca, visto che, comunque, le PPAA svolgono attività istruttoria.

Dato atto che al fine di pervenire in modo il più possibile omogeneo a livello provinciale alla determinazione dei diritti istruttori in oggetto e delle quote di rispettiva competenza tra Comune, ARPA e AUSL e definire le modalità operative per l'introito dei diritti da parte del Comune competente e la liquidazione alle PPAA suddette delle rispettive quote parti è stata avviata una fase di confronto e concertazione tra i Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo e le PPAA suddette per la predisposizione di una intesa condivisa.

Visto lo schema di intesa operativa tra i Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo e ARPA e AUSL di Ravenna per la determinazione delle spese di istruttoria in oggetto e delle quote parte di rispettiva competenza, nonché per definire i rapporti tra Comune competente, ARPA e AUSL in relazione alle modalità gestionali di introito dei suddetti diritti istruttori e di liquidazione delle quote di rispettiva competenza, di cui all'allegato "A", il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Considerata l'urgenza di provvedere onde assicurare al più presto l'operatività dell'intesa.

A voto unanime espresso in forma palese nei modi di legge;

DELIBERA

1. Approvare l'intesa fra Arpa Ravenna, Ausl Ravenna, Comune di Ravenna, Comune di Faenza e Comune di Lugo per l'applicazione delle spese di istruttoria per i procedimenti inerenti l'installazione degli impianti di telefonia mobile disciplinati dalla LR. 30/1999 e s.m.i. e relative direttive, come da allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente.
2. Determinare le spese di istruttoria che i richiedenti devono versare al Comune competente per i procedimenti inerenti l'installazione degli impianti di telefonia mobile disciplinati dalla LR. 30/1999 e s.m.i. nelle misure individuate in ragione della tipologia di impianto e di procedura nell'allegato A.
3. Dare atto che la determinazione delle spese istruttorie e l'intesa di cui alla presente deliberazione si applicano ai procedimenti inerenti le autorizzazioni dei programmi annuali a decorrere dalle autorizzazioni inerenti i programmi per l'anno 2004, nonché ai procedimenti per l'autorizzazione di singole installazioni di impianti fissi per siti fuori pianificazione o inseriti in pianificazioni precedenti e per comunicazioni di impianti mobili le cui domande e comunicazioni siano pervenute al Comune competente a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione.
4. Dare atto che il Comune competente provvederà a versare ad ARPA ed AUSL le quote dei diritti di cui trattasi di rispettiva competenza relativamente ai procedimenti per i quali il richiedente abbia provveduto ad effettuare il versamento delle spese istruttorie, secondo le modalità e le condizioni previste nella suddetta intesa.
5. Dare atto che i criteri di cui alla deliberazione GC n.14/391 del 22.1.2002 sono interamente superati da quelli contenuti nella presente, all'allegato A.
6. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

A norma dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta per l'atto in oggetto:

- la regolarità tecnica

IL CAPO SERVIZIO COMMERCIO E LICENZE

(Dott. Maurizio Marani)

IL CAPO SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

(Claudio Facchini)

- la regolarità contabile

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO

(Rag. Pier Paola Capra)
